

colò quieti nell'accretar il Vescovo Olivolense in tal occasione: ma non si sà per quale motivo quei Religiosi ricusassero poi di ricever Vital Michiele II, onorarlo, e dargli la consueta *colezione*. Il Vescovo volle sostenere i suoi diritti: si ricorse al Papa secondo l'uso dei tempi: furono delegati giudici i Vescovi di Torcello ed Equilio ovvero Jesulo, che sentenziarono in favor del Vescovo, e il Papa con sue Lettere portate dall'Ughelli V, 1245, confermò la sentenza. Vital Michiele II fu eletto nel 1164. Nel 1177 i Veneziani protessero e difesero il Pontefice Alessandro III contro l'Imp. Federico Aenobarbo o Barba rossa. A quest'occasione i nostri Scrittori attribuiscono l'origine dello *Sposalizio del mare*. Il Cronista di S. Salvatore, che fioriva e scriveva nel 1380, dice: *In signum veri & universalis dominii maris desponsationem ipsius cum annulo, quem idem Apostolicus habebat, eidem Duci concessit*. Un altro vecchio Autore anonimo, il quale arriva fino al 1388, *Cap. 53*, dice egli pure, che Alessandro III concesse al Doge Sebastian Ziani per la vittoria avuta contro l'Imperator Federico, che *hogno anno in segno de tal vittoria dovesse vadiar lo mar*: così parlavano in quel Secolo. Di cotal asserzione non avevano alcuno scrupolo i nostri Maggiori. Ma i moderni dopo avere osservato, che nel giorno dell'Ascensione il Doge col Vescovo portavasi alla visita del mare Adriatico eziandio prima del 1177, riputarono francamente una fola quella testimonianza di Scrittori così vicini al fatto, e il sentimento di tutta la Nazione. Io per me osservo, altro essere visitar il mare in segno di Dominio, e altro è